



## Gruppo Lega Udc Caslano



### INTERPELLANZA

Al lodevole Municipio di Caslano riguardo la sostituzione dell'illuminazione pubblica in corso

Caslano. 01 – 10 – 2014

Onorevoli Signori,

Lo scorso anno abbiamo assistito all'intervento sull'illuminazione pubblica di Via Valle, dove si sono sostituiti i tubi di sostegno con successiva posa di una serie d'altezza inferiore, munita di nuovi portalampada di foggia differente rispetto agli altri esistenti in paese e dove la parabola riflettente ad angolo retto, con lampade presumiamo ai vapori sodio, genera un effetto leggermente abbagliante. Quest'anno è stata sostituita l'illuminazione di Via Prati e di Via Martelli con tubi di sostegno di maggiore altezza, portalampade di foggia differente con riflettore a parabola bombata rispetto a quelli di Via Valle che, grazie anche all'altezza di posa maggiore, disturbano meno. Le lampade montate dovrebbero essere anche in questo caso ai vapori di sodio.

A Caslano esistono da parecchi anni lampade a LED in Via Meriggi – Piazzale Club Nautico, identiche nella foggia pur se montate su tubi di differenti altezze che hanno dato prova d'efficienza, affidabilità e sicuro risparmio energetico. Le stesse sono tra l'altro e di fatto più compatibili con la modifica al regolamento del Comune di Caslano Art. 62a, riguardo l'inquinamento luminoso del 19-12-2012. Si tratta infatti di lampade di ultima generazione che non creeranno problemi di reperibilità a lungo termine, vantano maggior durata, minor consumo, fattori che compensano il maggior costo iniziale.

Cercar di capire il pensiero che sta a monte di questi importanti interventi a lungo termine, che verosimilmente continueranno fino al totale rinnovo di tutta l'illuminazione stradale di Caslano, è fonte di perplessità, **soprattutto in funzione dell'articolo allegato apparso sui GDP in data 30 – 04 – 2014 che ci porta conseguentemente a chiedere:**

- Per quale ragione per un piano di rinnovamento che dovrebbe avere un occhio di riguardo su durata nel tempo, consumo, impatto luminoso, si adottano lampade ormai a scadenza, meno competitive di quelle a Led in fatto di durata e consumo soprattutto se rapportate all'aspetto della possibilità di dimmerabilità collettiva, singola o parzializzata di quest'ultime.
- Per quale ragione in un piano di rinnovo a tappe non si è avuto un occhio di riguardo anche per il semplice fattore estetico - pratico riducendo i modelli di lampade sul comprensorio ad un paio massimo tre, a tutto vantaggio di futuri interventi e/o sostituzioni.
- Per quale ragione una sostituzione di tale importanza, pur se realizzabile a tappe e divenendo di fatto un intervento di competenza da parte del Municipio, non è stata fatta segno ad uno studio con relativo progetto e conseguente messaggio municipale.


Per la cronaca, un intervento simile su una sessantina di lampade preventivato in circa 75'000.- Fr, nel Comune di Cugnasco Gerra (meno di 3000 abitanti) è stato oggetto di uno studio di fattibilità e relativo progetto, poi sottoposto al Consiglio Comunale con un messaggio dettagliato di 30 pagine dove si è optato per la posa di lampade a LED dimmerate, visibile su: [http://www.cugnasco-gerra.ch/downdoc.php?id\\_doc=3466&lng=1&rif=46a9b7e59e](http://www.cugnasco-gerra.ch/downdoc.php?id_doc=3466&lng=1&rif=46a9b7e59e)

In attesa di una presa di posizione al riguardo, ringraziamo per l'attenzione.

Enzo Delmenico

Delia Ambrosca

Antonio Voci

<input type="checkbox"/> Amministrazione	Attività sociali	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Istruzione	servizi	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Costruzioni	Finanze	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Pianificazione	Cancelleria	<input type="checkbox"/>
Ricevuto il: <b>01 OTT. 2014</b> 		
<input checked="" type="checkbox"/> per preavviso al Municipio	A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/> per evasione	Scadenza	
<input type="checkbox"/> per conoscenza	6.10.14	

## Addio vecchi bulbi Coi Led si risparmia

Nel 2015 le lampadine di vecchio tipo non sono più disponibili in commercio e le AIL le stanno sostituendo in Città e anche fuori.



Se dalle vostre parti vedete arrembiare più spesso del solito dei tecnici attorno ai lampioni, la causa potrebbe non essere un'operazione di manutenzione ordinaria o la riparazione di qualche inopinato guasto. Infatti tra qualche mese, dal 2015, le lampadine ai vapori di mercurio e lampadine ibride ai vapori di sodio (montate in alternativa a quelle al mercurio), utilizzate per le illuminazioni pubbliche, non saranno più reperibili sul mercato europeo, cosa che comporterà che tutte le lampade dotate di lampadine ai vapori di mercurio o ibride dovranno essere sostituite. Come il resto del continente, Lugano ovviamente non fa eccezione e perciò le Aziende Industriali Luganesi (AIL) hanno iniziato per tempo (già dal 2010) il risanamento presso i quartieri della Città di Lugano, che si è reso necessario anche per gli altri Comuni serviti dalle AIL.

Nel comprensorio sono installate 26.160 armature (l'involucro attorno alle lampadine), di cui 15.145 per lampadine ai vapori di mercurio alla pressione. Non essendoci una sorgente luminosa (lampadina) in sostituzione a quelle messe fuori commercio, e i corpi lampada (armature) sono a fine vita, si rende necessaria la sostituzione di queste ultime e quindi risanare gli impianti.

La soluzione prospettata è quella di punti luce dotati di armature a LED, di cui molte sono già state installate (si vedano le foto). Notevole il risparmio potenziale: alla lunga si parla del 50% in meno di consumo. Per fare alcune cifre più concrete - di moda in tempi in cui si sta "tagliando" di tutto, dai bagni pubblici alle spese per i daini - risanare coi LED dalle nostre parti l'illuminazione pubblica - di un quartiere o di un Comune di solamente 4.000 abitanti - può far risparmiare di risparmiare cifre attorno ai 10.000-13.000 franchi, consumando meno chilowattora d'energia elettrica, (dai 60.000 agli 80.000), l'equivalente del consumo medio di 15-25 economie domestiche.

Dunque, il risanamento dell'intera potenza installata nel Luganese potrebbe comportare minori oneri in bolletta a 5-6 zeri per le problematiche casse comunali. Motivo per il quale sicuramente ci ritorneremo.

